

Arcidiocesi di
Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia

PROGRAMMAZIONE PASTORALE 2016/2017



INTRODUZIONE

Immagine: Cripta (particolare), Chiesa Cattedrale, Sant'Angelo dei Lombardi (Av)

LA CHIESA IN CAMMINO, SICURA DELLA FEDELTA' DI DIO

S.E. Mons. Pasquale Cascio

Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia

L'orante del Salmo 119 offre tre passaggi esistenziali alla Chiesa desiderosa di **confermare la bellezza della fede**: "Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti, per questo li custodisco ... Rendi saldi i miei passi secondo la tua promessa e non permettere che mi domini il male ... Limpida e pura è la tua promessa e il tuo servo la ama" (Sal 119, 129.130.140).

La nostra Chiesa diocesana, proseguendo nel tempo e nella storia il suo cammino, guarda a Cristo, autore e perfezionatore della sua fede. Il piano pastorale diocesano è uno strumento agile, che aiuta tutti a convergere lo sguardo su Cristo, per guardare con i suoi occhi la nostra storia. "**Dio non fa preferenza di persona**" (At 10, 34) è il titolo del piano pastorale, che si propone di far vivere, testimoniare e trasmettere, in maniera autentica e incarnata nella storia, i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.

In questi sacramenti Dio si rivolge a tutti, sono un dono gratuito per tutti e ci educano a guardare gli altri con gli occhi di misericordia del Padre e a parlare loro come il Figlio con parole di grazia, dettate dallo Spirito. Nei primi tre anni trascorsi, in sintonia con gli eventi ecclesiali e nei cambiamenti veloci del nostro tempo, abbiamo considerato la ricchezza del sacramento del Battesimo e la prassi della preparazione, della celebrazione e della

mistagogia in atto nella nostra Chiesa e le nuove proposte, che la rendano viva ed efficace.

Lo Spirito, nel dialogo sereno e sincero, sta suggerendo delle linee nuove e soprattutto un stile nuovo, incoraggiato dall'esempio di Papa Francesco. Nel prossimo triennio si passa a considerare il sacramento della Confermazione, perché tutta la comunità, ponendo al centro i suoi ragazzi e i suoi giovani, si lasci confermare dallo Spirito Santo nella bellezza della fede.

In questo primo anno, dedicato alla Confermazione, tenendo presente il primo momento del rito del sacramento, si pone l'accento sulla trasmissione della fede, vissuta dalla comunità, ai giovani nelle nuove, diverse e molteplici situazioni esistenziali e personali. Il rinnovo delle promesse battesimali può essere visto dinamicamente in *tre tessere*; queste sono allo stesso tempo analisi della realtà ecclesiale e stimolo alla trasmissione adeguata della fede. Nella *prima tessera* bisogna guardare alla realtà che vive ogni cresimando nella consapevolezza di fede nel momento in cui chiede il sacramento o ne accetta la proposta. Nella *seconda tessera* bisognerà individuare i soggetti e le situazioni ecclesiali che aiutino i giovani a fare esperienza mistagogica della fede ricevuta nel Battesimo. È un'occasione per confrontare la storia personale con la vita della Chiesa, di cui si è membra vive. Questa vita personale e comunitaria deve essere messa in relazione e arricchita dalla storia della cultura e della tradizione biblica ed ecclesiale. Nella *terza tessera* si possono rivalutare i carismi e i ministeri con cui effettivamente la comunità accompagna e segue ogni cresimando nella riscoperta della realtà battesimale, in particolare l'adozione filiale e

la relazione con Cristo. Le nostre comunità hanno già dei percorsi per il sacramento della Cresima, bisogna passare da una mentalità di **collaudo** ad una di **discernimento**, infatti è necessario incarnare il Vangelo nella realtà dei nostri giovani, sia che si trovino nel vivo dell'esperienza di fede, sia che sostino sulla soglia, sia che cerchino lontano. Tutte le realtà ecclesiali sono chiamate a collaborare nell'opera di evangelizzazione e trasmissione della fede, unite nel servizio all'azione dello Spirito Santo, che illumina, consola, esalta e conferma con la sua unzione.

Insieme canteremo le meraviglie degli insegnamenti ricevuti, sperimenteremo la sicurezza dei passi nella fedeltà della promessa e, con i nostri giovani, ritroveremo la purezza della promessa di Dio e, grazie alla loro freschezza, la ameremo con spirito nuovo (cfr. Sal 119).

Le **linee pastorali** di quest'anno sono tutte improntate alla carità pastorale: "Il buon Pastore dà la propria vita per le pecore" (Gv 10, 11). Si tratta di consegnarci a Cristo per offrire Cristo ai fratelli e alle sorelle. Invochiamo lo Spirito Santo perché confermi la nostra Chiesa nella bellezza della fede. Partecipiamo a quest'opera di confermazione proseguendo il **cammino catecumenale** con una attenzione speciale alle famiglie, soggetti e protagonisti dell'evangelizzazione.

La **famiglia**, anche nelle situazioni più diverse e difficili, è luogo di nuova umanità, perché accoglie la vita e promuove la qualità cristiana della vita nella trasmissione della fede.

I **ragazzi** e i **giovani** vivono condizioni sempre più ravvicinate e intrecciate: **i percorsi per il sacramento della Confermazione** saranno vissuti con l'intento specifico di

condividerli nella comunità diocesana e farne oggetto di verifica nell'assemblea di programmazione del 17 giugno 2017.

Tutte le **iniziative per i giovani** (pastorale giovanile, Azione Cattolica, gruppi parrocchiali, movimenti) siano condivise facendo riferimento sia all'Ufficio di Pastorale Giovanile sia all'Ufficio Catechistico diocesano sia all'Ufficio Scuola. Partendo dalla nostra situazione diocesana, dobbiamo incamminarci verso il Sinodo dei Giovani, indetto da Papa Francesco per il 2018.

La fede vissuta dall'intera comunità esige di essere trasmessa con uno stile nuovo: l'accoglienza, la misericordia e la gratuità siano l'anima di ogni iniziativa pastorale, perché rifulga la bellezza dell'appartenenza alla Chiesa di Cristo.

**I DONI DEL XXXII
CONVEGNO ECCLESIALE
Materdomini, 7-8 ottobre 2016**

CONFERMARE NELLA BELLEZZA DELLA FEDE

Mons. Andrea Lonardo

Direttore dell'Ufficio Catechistico della Diocesi di Roma

(dalla registrazione audio)

1. Premessa

Sono originario di questo territorio e, in qualche modo, la Cresima è legata anche alla discendenza nell'ottica della trasmissione della fede. Mi ricordo un particolare: i miei nonni e mio padre venivano da Montesarchio e, quando diventai prete, il paese voleva che io andassi a celebrare la messa lì, ero riluttante. Mi chiedevo: ma cosa vado a fare, non ci conosciamo... Alla fine accettai; arrivai in questo posto e trovai il paese tappezzato di manifesti in cui la popolazione, in nome dell'amore dei nonni, aveva scritto: il nipote dei Lonardo è venuto a onorare il paese... Quel giorno mi sono reso conto del valore del passato nella nostra esistenza. Mi chiesi: pensa se mio nonno non avesse amato mia nonna, non sarei proprio nato.

C'è un film di alcuni anni fa, si chiama *Ritorno al futuro* (*Back to the future*), in cui c'è una strana macchina del tempo. Il protagonista torna indietro nel tempo e va a cadere esattamente nel luogo in cui la madre e il padre si erano conosciuti, quindi loro non si incontrano e allora il protagonista scompare dalle foto, perché se i suoi genitori non si amano, non vivono l'amore, lui non nasce. Il tentativo del film, quindi, è di farli rincontrare perché egli possa

nascere. Si capisce subito che la Cresima è la scommessa che il bene è più forte del male. Apparentemente il male è fortissimo, ma ognuno di noi è testimone che dalla prima coppia dei progenitori ci sono stati un uomo e una donna che si sono amati. Sarebbe bastata una generazione che avesse smesso di amare perché tutto finisse per la specie umana.

Il bene – la famiglia, l'amore, la generazione, la poesia di Dante, l'arte di Michelangelo, la musica... – è talmente forte che, nonostante il male, trionfa nella trasmissione della vita. Un giornalista mi diceva: il male è più televisivo, perché uccide in un secondo. I terroristi, che hanno compiuto l'attentato alle *Torri gemelle*, hanno studiato a lungo come guidare gli aerei, ma sono fotografabili; arrivano con l'aereo, sono ripresi dai video e in un secondo hanno ucciso tremila persone. Proviamo a dire che tutti i papà e le mamme della Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia e i preti, le suore, i catechisti, i professori anche oggi hanno lavorato, hanno preparato la colazione ai loro bambini, hanno fatto la catechesi, hanno confessato... Se un giornalista dicesse: sono andati a cucinare questa mattina trenta milioni di donne italiane; che notizia è questa? Non si può scrivere che tante donne hanno cucinato per amore della propria famiglia, si può scrivere solo se una donna uccide suo figlio. Il livello mediatico non è esaustivo del reale nel suo valore incalcolabile.

Noi dobbiamo confermare i ragazzi nella bellezza del bene, che vince il male, che Cristo vince la morte, che la famiglia vince l'odio per la donna, per l'uomo e per i bambini. E se voi, dice Papa Francesco, pensate di essere già sconfitti, per favore smettete di fare i catechisti, gli

animatori della Caritas, della cultura. Il Papa afferma: guai se il popolo cristiano è triste, perché pensa di aver perduto. Il popolo cristiano, anche dinanzi ai ragazzi della Cresima, sa di avere ciò che può servire a loro e ciò che la maggior parte di loro prima o poi accoglierà, perché è bello, perché è grande.

1.1 La crisi dell'educazione

Ci accorgiamo che la crisi della Confermazione non è solo la crisi del Sacramento cristiano, ma siccome sappiamo che la fede è il cuore dell'esistenza, il problema è che se è in crisi la Cresima, è in crisi l'esistenza dei ragazzi. Non partiamo dalla Cresima, ma dall'esistenza dei ragazzi, per capire la loro reale condizione.

Mi occupo delle Cresime, perché sento che i ragazzi oggi non riescono a capire la vita e sento che il tesoro cristiano può aiutarli a capire la vita. Non sono preoccupato per me, sono preoccupato per loro. È un rovesciamento totale, lo definisco un rovesciamento copernicano. La Chiesa, il Papa ce lo dice, deve smettere di preoccuparsi di se stessa, ma deve domandarsi come comunicare questo tesoro perché il mondo non muoia. Faccio un esempio per farvi capire il problema dell'adolescenza, ovvero la crisi dell'educazione in cui non può non cadere anche la questione della Cresima. Tutti sono in crisi con i ragazzi. Un'insegnante del primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado mi racconta: c'era un ragazzo terribile, bestemmiava, non veniva a scuola, picchiava i compagni, non faceva i compiti... Abbiamo cercato di parlare con la madre, ci riusciamo solo dopo tre mesi, io stessa le dico che bisognerebbe provare a parlare visto che il rischio, se il figlio continua così, sarebbe

perdere l'anno. Lei mi risponde: l'ho educato fino ad ora e lo devo educare ancora?

Per lei l'educazione era finita nel quinto anno della Scuola Primaria. Una madre pensava di non aver niente da dire a un ragazzo della Secondaria di Primo Grado. Oggi i nostri genitori, docenti, catechisti, preti... pensano di avere un tesoro da dire ai ragazzi o sono rassegnati al già fatto e i ragazzi vanno per la loro strada?

Un ragazzo non guarda gli adulti solo quando si parla con lui. La catechesi delle Cresime non avviene solo nell'ora di riunione, ma il ragazzo guarda sempre la madre, il padre, il catechista, il prete, l'insegnante. Se il prete è triste, il ragazzo dice che la Chiesa è triste. La ragazza impara a essere donna, perché vede la madre che stima gli uomini, ma se la madre dice: vestiti così, tanto gli uomini sono cretini, mio marito è così, ho fatto male a sposarmi... la ragazza capisce che il matrimonio è una volgarità, perché la madre è infelice nel matrimonio. Se si guarda in Tv un programma cretino, il ragazzo dirà: ma cosa guarda mio padre?

Giacomo Poretti, uno del trio *Aldo Giovanni e Giacomo*, in un video dal titolo "Papà antichi e papà moderni" dice: mio padre mi ha insegnato a farmi il nodo alla cravatta, che ogni tanto è importante donare un mazzo di fiori alla propria moglie, che è importante avere un amico.

Parecchi adulti non hanno un amico e i ragazzi lo sanno benissimo e si chiedono: posso credere nell'amicizia?

Dobbiamo sconfiggere l'infantilismo della catechesi, la cosa più terribile della catechesi è volare basso. I ragazzi vogliono sentirci parlare di cose di cui vale la pena parlare e spendere la propria vita. Un ragazzo percepisce subito se gli stiamo parlando di cose grandi o di cose futili.

L'amicizia è quel rapporto unico nella vita, dove si eleggono una-due persone con cui confidarsi, se si ha un problema. L'amico è l'unico a cui si rivelano i segreti. Gesù è amico perché ci mette a parte della sua vita più intima, ci rivela il suo cuore. Quando Gesù usa l'espressione "vi ho chiamato amici", perché non siete servi, voi siete amici di Dio. Gesù dice: tutto ciò che ho udito dal Padre, ve l'ho fatto conoscere. Ecco la novità del cristianesimo, che Dio si è fatto conoscere. Un amico è conosciuto solo dall'amico. Poretti ancora afferma che se non si ha una persona con cui parlare di cose profonde, la tua vita è fallita. La crisi dell'educazione è che nessun adulto insegna questo. L'amicizia interessata stravolge il vero senso della relazione. Il comico racconta: mio padre mi ha insegnato a vestirmi bene la domenica. Si educa alla partecipazione eucaristica domenicale, non solo con la presenza, ma anche con la modalità, perché passi il messaggio che la domenica dà senso alla propria vita.

Ormai la gente non mangia mai insieme, o se lo fa alla stessa tavola, uno guarda il cellulare, l'altro gioca con la Playstation, un altro fa un'altra cosa... La domenica ci si veste bene e si mangiano cose buone, si spengono tutti i cellulari (i genitori per primi), ci si siede, ci si parla, nessuno si alza fino a che i genitori dicono che sia finito il pranzo.

Nella crisi generale ad ogni proposta o richiesta si usa rispondere: *boh, dipende*.

Nella realtà dove io vivo, ormai in pochi ricevono la Cresima. Il gioco è questo, il papà chiede al figlio: vuoi fare la Cresima? Il ragazzo risponde chiaramente no, ma non perché ce l'abbia con la Chiesa, risponderebbe no anche alle domande: vuoi venire a vedere Van Gogh? Vuoi venire dalla nonna che è malata? Vuoi andare a scuola?

Se il genitore all'inizio dell'anno scolastico dicesse: ma tu vuoi andare a scuola? Nessuno andrebbe a scuola, non per questo la scuola è sbagliata.

Mio padre mi chiese: vuoi andare a fare il cammino di preparazione alla Cresima? Io risposi di no, di non averne nessuna voglia; egli propose che io dovessi andare, perché un ragazzo della mia età doveva conoscere il Signore, poi, sarei stato libero di accettare o rifiutare il Sacramento. Era un padre che aveva una linea educativa in cui la libertà si esercitava di fronte alle proposte, non di fronte ai propri desideri.

Il problema è che noi abbiamo una società che non ha più nerbo, mancano i padri, mancano le figure paterne, manca la proposta che regga il peso del rifiuto dei ragazzi.

1.2 Un mondo adulto che non "conferma" i ragazzi

Perché questa parola *Confermazione* è così importante? Vogliamo riscoprire come *confermare* i ragazzi nella bellezza della fede. A pensarci, la parola confermare è una di quelle decisive nel rapporto con le nuove generazioni.

Uno degli errori più gravi compiuti nella pastorale e nella teologia prima del Sacramento è stato leggerlo così: la Cresima è il momento in cui si deve confermare ciò che i genitori hanno dato nel Battesimo. Sulle spalle di un ragazzino c'è il peso della Confermazione. Questa cosa è contraria alla logica del Sacramento, perché esso non è innanzitutto una responsabilità e un impegno, ma un dono da accogliere liberamente e responsabilmente.

Non sono i ragazzi che confermano Dio, ma Dio conferma i ragazzi. La forza che avranno di essere dei cristiani, dei bravi ragazzi, degli annunziatori, viene dal fatto che prima

Dio ha detto: sei mio figlio, ti ho battezzato, adesso ti confermo e sono fiero di averti come figlio e sono felice di essere tuo Padre. Ti confermo in ciò che tu già hai ricevuto.

Il problema teologico e liturgico è che la Cresima è sviluppo naturale e sacramentale del Battesimo, lo Spirito Santo è già presente, d'altro canto comunque aggiunge una cosa nuova. In realtà con la Cresima, per grazia, senti che ciò che il Padre ti ha donato è importante e decisiva. Faccio un esempio umano. Un giorno stavo passeggiando, ho immaginato mio padre dal cielo che mi diceva "Andrea, lo sai che sei proprio bravo? Sono fiero di averti come figlio, continua, ce la farai". Fa bene, è sentirsi confermati. Nella metafora c'è uno più grande di te, il Padre. Quello che manca ai ragazzi è la percezione del Padre celeste che dica loro: tutti parlano male di te, io invece sono fiero che tu sia nato, del tuo Battesimo, camminiamo insieme e troveremo la strada, come tuo padre anche tu diventerai un ottimo padre. Allora ai ragazzi viene voglia di realizzare le cose grandi, perché sentono che Dio ha fiducia in loro. La Cresima è quel gioco in cui lo Spirito Santo conferma il dono di Dio ricevuto nel Battesimo. L'Eucaristia è il dono di Cristo, ma c'è bisogno di mangiarlo sempre per vivere di lui. Questi tre Sacramenti, da un punto di vista diverso, portano sempre allo stesso dono che viene dal Padre: la figliolanza.

1.3 Catechesi convinta della vittoria e non della sconfitta

Anche se con i ragazzi della Cresima ci sono grandissime difficoltà, guai se si partisse con la sensazione di chi sente di aver perso i ragazzi. I catechisti hanno voglia di rimanere vicino ai ragazzi, quando i genitori o i docenti hanno

difficoltà a stare accanto a loro. Bisognerebbe pian piano tessere rapporti con la scuola, la famiglia, i gestori dei centri sportivi e delle discoteche per ridarsi insieme coraggio. Si dovrebbe intrecciare un'alleanza educativa perché si torni insieme a dire ai ragazzi che vale la pena vivere.

Dobbiamo spiegare loro che abbiamo un'idea del mondo e abbiamo delle chiavi di lettura che interpretano il mondo in cui viviamo. La posizione della Chiesa sul matrimonio è bellissima, perché è una via di mezzo tra gli islamisti da un lato e i laicisti dall'altro. Gli *islamisti* – si badi bene, non l'Islam – dicono che l'Occidente ha perso la fede, il matrimonio è distrutto, non c'è rispetto del corpo, non c'è rispetto della *privacy*, allora, per salvare la società, se una donna commette adulterio, la si uccide, così le altre donne impareranno che il matrimonio è una cosa importante. Il *laicismo* afferma il contrario: ovvero ognuno faccia ciò che vuole, perché non esiste verità assoluta; il matrimonio è uguale alla convivenza, è uguale all'unione civile, si lasciano tutti liberi, senza proporre ai giovani nessuna idea portante della vita. Se tu, catechista, prete, vescovo..., ti permetti di dire ai ragazzi che il matrimonio è una cosa bella, che avere bambini è una cosa bella, necessaria, costitutiva dell'uomo, sei medievale, sei conservatore. La Chiesa afferma che bisogna tenere alto il valore della famiglia, perché da essa dipende la felicità dell'uomo, il matrimonio è una gioia e una vocazione, chi non riesce a vivere queste dimensioni, va comunque rispettato.

Gli islamisti ci dicono: siete troppo liberi; i laicisti dicono: non siete per niente liberi; noi proponiamo e annunciamo il valore e amiamo la singola persona anche nel suo fallimento o nella sua diversità. È la linea della

Esortazione post-sinodale *Amoris laetitia*, in cui è indicata la meta, l'amore sponsale fonte di gioia e di bellezza.

2. Alcune grandi questioni

2.1 Sconfiggere l'infantilismo nella catechesi

Un primo rischio della catechesi del cammino per la Confermazione è l'infantilismo. Spesso proponiamo i giochi a dei ragazzi adolescenti, che stanno scoprendo l'amore, l'innamoramento... Non possiamo trasformare la catechesi in un gioco. Il gioco fa parte del rapporto grandi-piccoli, ma non ci si può permettere di trasformare l'incontro in un tempo solo di giochi. I ragazzi provocano, per sapere se gli adulti vivono la responsabilità della proposta; vogliono sapere se quello che gli è stato detto da bambini è ancora vero e realizzabile. Bisogna trattare gli argomenti della Confermazione come cose grandi e da adulti. I ragazzi sono molto interessati al tema della libertà. A volte, forse, si parla tanto di libertà perché nella realtà essa ha poco spazio. Il mondo insegna loro che nella vita è già tutto deciso: la politica non cambia, così come la malavita, la droga, la Chiesa, la famiglia, la guerra. Se non cambia niente, la domanda decisiva è: potrò io esercitare la libertà per cambiare qualcosa?

Ai ragazzi chiedo: voi quanti figli avrete tra dieci-quindici anni? Se si fa loro questa domanda, restano impietriti, si accorgono che noi parliamo di una cosa di cui i loro genitori non parlano mai, ovvero che arriverà un giorno in cui loro saranno i genitori, oppure non lo saranno, ma quello che decideranno, cambierà la loro vita. Questo fa capire che noi decidiamo dell'esistenza e della vita degli altri. Così dico loro che accogliamo la fede per trasmetterla ai nostri figli.

La testimonianza non si esaurisce nel presente al cerchio ristretto degli amici, ma si proietta nel tempo fino alle decisioni di costituire una famiglia, di avere figli, di battezzarli, di educarli, di preparare il loro futuro. Allargando l'orizzonte si mostra che la vita è interessante, libera e stanno uscendo dall'età infantile.

2.2 Una catechesi kerygmatica, cioè una catechesi che propone ciò che è grande

La catechesi deve annunciare, non può limitarsi a chiedere ai ragazzi cosa loro vogliono. Per vanificare un incontro di catechesi, basta chiedere ai presenti: di cosa volete parlare? È più intelligente proporre l'argomento. Papa Francesco dice che c'è un annuncio della fede che non ci si può dare da soli, serve un altro che lo annunci, perché a Gesù non ci si arriva da soli. Nei primi incontri di catechesi sono solito chiedere se vale la pena essere cristiani. Un catechista racconta qualcosa di bello della propria esistenza legata alla fede, per esempio come gli ha cambiato la vita riscoprirsi cristiano. In questo modo fa una proposta gioiosa, semplice e coinvolgente.

2.3 Per una lettura corretta della vita che rifugge dai facili slogan: quando i ragazzi vanno via?

A me piace distruggere gli slogan correnti. A Roma il 45% dei ragazzi che hanno fatto la Comunione non riceve la Cresima. Quando si sente un prete che dice: i ragazzi vanno via dopo la Cresima, è un prete di cinquant'anni fa. Infatti i ragazzi vanno via prima della Cresima, non dopo. Va capita la Chiesa di oggi, non di ieri. Allora un catechista potrebbe dire che vanno via dopo la Prima Comunione. No,

vanno via il 1° di giugno del primo anno di preparazione alla Comunione. Appena finisce la scuola, i ragazzi non vengono più a messa.

A volte bisogna valutare anche le modalità con cui si propongono gli incontri e i tempi degli incontri, anche per la stessa celebrazione eucaristica.

Bisogna far capire che non ci sono più le riunioni, ma la messa continua e bisogna seguire i ritmi delle famiglie. Ho fatto un'esperienza con il Grest; ci ammazzavamo di lavoro per tutta la settimana, poi la domenica non veniva nessuno a messa. Abbiamo fatto delle bellissime esperienze spostando la messa alle 19, in questo modo partecipavano i ragazzi, ma anche i loro genitori, celebravamo all'aperto, dopo si poteva giocare... L'estate è diversa dal resto dell'anno, anche perché si esce dal ritmo scolastico.

Un mio amico parroco si è reso conto che all'Immacolata e all'Epifania nessun ragazzo va a messa, se non cade di domenica. Per ovviare a questa assenza, l'8 dicembre invita i ragazzi a messa alle 19 e chiede loro di portare un fiore alla Madonna, mentre all'Epifania, nella messa delle 19 invita a portare degli alimenti per i poveri aiutati dalla Caritas parrocchiale, come i Re magi hanno portato i doni a Gesù. Legare, quindi, la vita della liturgia al cammino di formazione.

2.4 La discontinuità nella continuità

Di solito si pensa che i ragazzi vanno via dalla catechesi perché si sono annoiati da piccoli. Questo modo di ragionare è infantile. Secondo me i ragazzi vanno via dopo la Cresima o non la fanno perché non c'è una comunità giovanile che li accoglia. Per rimanere, i ragazzi hanno bisogno non più

solo dei catechisti, ma hanno bisogno di una comunità che anima la messa di sedicenni, diciassetenni, ventenni... in cui loro si identificano. La cosa più difficile è innestare un primo gruppo di ragazzi che animi la comunità, ai quali lentamente si uniranno altri, rispettando la loro incostanza. Essi hanno bisogno di un riferimento stabile a cui si legano, da cui si allontanano e a cui ritornano.

Serve una discontinuità, bisogna cambiare il modo, gli esempi; hanno bisogno di essere trattati da segmento più grande rispetto ai bambini.

2.5 Tornare ad unire catechesi e vita, cioè cammino dei ragazzi, scuola e affettività

I vescovi italiani hanno sottolineato come la catechesi e la vita siano molto scisse. Cos'è la vita dei ragazzi? La scuola, quello che studiano, i loro compagni e il web. Nella catechesi bisogna entrare in relazione con tutte queste realtà. Il ragazzo deve percepire che la fede si inserisce nella varietà del suo mondo ed emerge con la sua carica positiva e propositiva.

Per esempio, i bambini, per un anno intero, in terza elementare sentono parlare dell'uomo primitivo. Quindi, qual è la differenza tra l'uomo e la scimmia? La differenza è enorme, non è un semplice anello evolutivo, ma un salto immenso: solo l'uomo seppellisce i morti, solo l'uomo dipinge, perché l'uomo ha il senso dell'infinito. L'uomo è l'unico essere che può bestemmiare o pregare; ha una domanda sull'infinito.

I ragazzi hanno bisogno che la Chiesa parli della loro vita. Il Papa ha detto che *I promessi sposi* di Manzoni è il libro più bello per parlare del fidanzamento e del

mistero del matrimonio. Devono percepire il rapporto con la scuola, gli affetti, l'innamoramento, la famiglia, la carità, l'immigrazione e le grandi realtà. Devono capire che la fede legge e sorregge la vita; la fede ha generato autori, scienziati che hanno aiutato il mondo intero a vivere, devono sentirsi parte di una storia gloriosa, bella, grande.

3. La Chiesa come madre

3 grandi esempi:

3.1 L'Eucarestia domenicale non più con i bambini, ma con i giovani

Non si può far innamorare i ragazzi di Gesù semplicemente con la riunione. La riunione deve essere molto bella, ma pian piano si deve aprire ad altre realtà. L'Eucarestia domenicale è il centro della vita parrocchiale. Se la messa domenicale è bella, seria, con un'omelia significativa, preghiere dei fedeli brevi e incisive, canti ben scelti, anche i ragazzi sono invogliati a esserci e in modo attivo.

I ragazzi fanno esperienza della Chiesa innanzitutto nell'Eucarestia domenicale. Sarebbe bene che il parroco, primo responsabile del cammino delle Cresime, animasse l'Eucarestia con i ragazzi ogni domenica. Senza la scoperta della liturgia domenicale e senza l'appassionarsi ad essa imparando ad animarla, il cammino di catechesi manca del suo elemento più importante.

3.2 I campi estivi

I campi estivi sono uno strumento importantissimo. I ragazzi stanno con gli animatori in un anno circa 28 ore.

Se vengono portati un giorno e mezzo fuori, si raddoppia in una volta sola il tempo trascorso insieme. La riunione di catechesi non è l'unico modo per vedersi.

I ragazzi fanno esperienza della Chiesa quando vengono aiutati a vivere momenti intensi come nell'esperienza dei campi estivi, che uniscono al gioco la serietà della catechesi e della liturgia e del servizio reciproco e la scoperta della meraviglia del creato. Dedicare tempo ed energie a questi momenti è decisivo nell'accompagnare i ragazzi ad un'esperienza di fede viva e vera.

3.3 Il servizio di animatori nei GREST

I ragazzi hanno bisogno non solo di attenzioni, ma anche di scoprire che possono servire, possono dare una mano, possono iniziare a testimoniare il Signore. Sentono che un cammino che non li rende protagonisti è, in fondo, inutile. Uno dei momenti in cui è possibile coinvolgerli progressivamente, perché scoprono che c'è bisogno di loro e che sono in grado di servire i fratelli, è l'esperienza degli oratori estivi (GREST, ORES; oratori estivi, ecc.) così come dei campi estivi dei bambini più piccoli. In questi momenti essi sono chiamati a mettersi a disposizione perché altri, i più piccoli, crescano. Ma, vivendo intensamente queste esperienze e vivendole animandone anche i momenti esplicitamente liturgici, scoprono che quel servizio li aiuta a crescere.

L'oratorio estivo fa più bene ai ragazzi che ai bambini, perché, se coinvolti come animatori, vivono un'esperienza formativa interessante, anche perché d'estate di solito non sanno cosa fare dalla mattina alla sera. Tra l'altro i ragazzi sono generosissimi, intanto scoprono il servizio.

Vanno chiamati a degli impegni alti, hanno bisogno che la comunità creda che loro siano capaci di essere al servizio degli altri.

4. La proposta di un itinerario

4.1 I doni dello Spirito legati ai vizi e alle virtù

San Filippo Neri parlava dei doni dello Spirito legandone ognuno a un vizio capitale e a una virtù, perché aveva questa intuizione: se si parla solo del dono, al ragazzo non interessa. Al ragazzo interessa il vizio, non la virtù. Bisogna mostrare loro che il vizio esiste, il male c'è; i doni servono perché c'è un problema. I giovani conoscono il male, quando un'altra persona fa loro del male. Va insegnato loro a capire la vita spirituale, morale. Ci si accorge che c'è il male; quando si scelgono gli amici, si cercano persone generose, fatte in un certo modo.

Nei ragazzi, che appaiono "mollaccioni", c'è il desiderio della virtù. Se un amico ha bisogno di aiuto e loro non ce la fanno a reagire, sentono che la mancanza di coraggio è una cosa brutta e vorrebbero essere coraggiosi. I ragazzi amano Tolkien, Lewis, Harry Potter, Star wars... Tutti i loro protagonisti lottano contro il male, contro la morte e sono la ripresentazione dei personaggi dell'Iliade, l'Odissea: è l'epica riportata ai nostri giorni.

Il dono dello Spirito serve perché da solo non si può fare tutto questo, la Cresima è l'annuncio che c'è una lotta nel cuore di ognuno, si sa che c'è il male, tutti vorrebbero essere grandi, belli, buoni, sinceri, onesti e non ci si riesce. Il Signore dice che manca la sua forza, il suo Spirito, che è il dono di cui abbiamo bisogno. Questa riflessione potrebbe essere la fine del percorso.

Come ossatura del cammino, la catechesi non deve essere confusa. A volte è difficile spiegare l'itinerario che si sta seguendo. Forse perché non ci si aggancia ai grandi schemi elaborati dalla Chiesa nella sua tradizione, pensati da teologi e Santi. È meglio prendere uno schema che la Chiesa ci offre e lavorarci rielaborandolo.

4.2 Il nucleo portante: Fede, speranza e carità

Uno schema importante per lavorare è dato dalle virtù teologali: fede, speranza e carità.

La fede è la scoperta che l'uomo vuole conoscere, ma non gli basta conoscere ciò che è conoscibile in maniera scientifica. La scienza è fondamentale, ma ci sono delle cose fondamentali della vita che non si possono conoscere tramite la matematica, per esempio il cuore di un padre, se una ragazza possa essere quella giusta per la propria vita. Non si può avere la risposta da un computer, ma si deve usare una conoscenza particolare che è la fiducia. Se questo è vero per situazioni legate all'uomo, è massimamente vero anche per Dio. Dio si può conoscere solo se lui si rivela, se racconta la sua vita e ci si affida. La fede si apre alla conoscenza e arricchisce la conoscenza del ragazzo.

La speranza. Il ragazzo a quell'età inizia ad avere il desiderio di scegliere (scuola, ragazza...), spesso, nel dubbio, non sceglie. Ecco il vero dramma di queste generazioni: nessuno si sente pronto. La scelta implica il chiarire le cose e avere una speranza che quella scelta, pur essendo ristretta, porterà ad avere gioia, felicità, perché è fondata sul disegno di Dio.

La carità. I ragazzi amano tantissimo l'amore. Il problema è allo stesso tempo la grandezza dell'adolescenza è la

scoperta degli ormoni che girano. I ragazzi non vogliono l'educazione sessuale, quella che si fa a scuola non è educazione, è meccanica, per esempio come evitare di avere un bambino. Essi vogliono sapere se esista l'amore vero; come si fa, pur essendo tanto egoisti, ad amare una donna (o un uomo); cosa vuol dire rinunciare. La carità è quella virtù in cui Cristo purifica il nostro amore, c'è la virtù ma c'è il peccato che rende egoisti, e fa dire: io comprendo la fragilità del fratello a partire dalla mia e amo la sua e la mia fragilità.

Le tre virtù teologali illuminano le grandi tematiche dell'esistenza in cui Confermazione e maturità si intrecciano.

**AGENDA
DEGLI APPUNTAMENTI
DIOCESANI
2016/2017**

novembre

Lunedì
21
ore 18.00

Anniversario Dedicazione Chiesa Cattedrale
(inizio anno pastorale)
Sant'Angelo dei Lombardi, Chiesa Cattedrale

Venerdì
25

FESTIVITÀ PARROCCHIALI
Santa Caterina d'Alessandria
Monteverde "SANTA MARIA DI NAZARETH" - PATRONA

Sabato
26
ore 8.30-12.30

Ritiro delle Religiose
Abbazia del Goletto

AVVENTO

(dal 27 novembre al 24 dicembre 2016)

novembre

Domenica
27

FESTIVITÀ PARROCCHIALI
Maria SS. degli Afflitti
Gesualdo "SS. NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE"

Domenica
27
ore 19.00

Ufficio Catechistico
Centro per la pastorale della Famiglia
I Incontro di formazione per le coppie impegnate nella Pastorale Battesimale
Abbazia del Goletto

Martedì
29
ore 19.00

Pastorale della Salute
Incontri zionali di Pastorale della Salute
Zona di Nusco
Castelvetere sul Calore, Sala parrocchiale

dicembre

Venerdì
2
ore 19.00

Pastorale della Salute
Incontri zionali di Pastorale della Salute
Zona di Nusco
Caposele, Sala parrocchiale

Domenica
4
ore 19.00

Centro per la pastorale della Famiglia
I Incontro di spiritualità coniugale
Abbazia del Goletto

Martedì 6	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> San Nicola di Bari Gesualdo "SS. NICOLA DI BARI E ANTONINO M." - PATRONO Vulturara Irpina "S. NICOLA DI BARI" - PATRONO
Mercoledì 7	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Anniversario Dedicaione Chiesa Concattedrale Conza della Campania "SANTA MARIA ASSUNTA"
Giovedì 8	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Immacolata Concezione Calitri "SAN CANIO MARTIRE" Cairano "SAN MARTINO VESCOVO"
Giovedì 8	<i>Azione Cattolica</i> Festa dell'adesione nelle parrocchie
Sabato 10 ore 16.00	<i>Ufficio Liturgico</i> Percorso diocesano per i Lettori Zona pastorale di Sant'Angelo dei Lombardi Abbazia del Goletto
Domenica 11	<i>Azione Cattolica</i> Festa dell'adesione Diocesana Bisaccia

Lunedì 12 ore 9-13	Incontro dei Religiosi Congregazione del SS. Redentore Materdomini, Santuario San Gerardo
Martedì 13	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Santa Lucia Morra "SANTI PIETRO E PAOLO" Quaglietta "SANTA MARIA DEL CARMINE"
Venerdì 16 ore 9.30-13	Ritiro del Clero Abbazia del Goletto
Lunedì 19 ore 19-20	<i>Ufficio Catechistico</i> I Incontro Scuola di formazione teologica per catechisti e operatori pastorali – Zona Est (Zone di Conza e Bisaccia e Parrocchia di Lioni) Conza della Campania
Martedì 20 ore 19-20	<i>Ufficio Catechistico</i> I Incontro Scuola di formazione teologica per catechisti e operatori pastorali – Zona Ovest (Zone di Sant'Angelo dei Lombardi e Nusco, esclusa la Parrocchia di Lioni) Abbazia del Goletto
Giovedì 22 ore 9.30-13	Ritiro del Clero Abbazia del Goletto

TEMPO DI NATALE

(dal 25 dicembre 2016 all'8 gennaio 2017)

gennaio

Domenica

1

50ª Giornata mondiale per la pace

Martedì

3

Ufficio Pellegrinaggi

Inizio

**Pellegrinaggio a Roma (Musei e Giardini Vaticani)
-Montecassino-Santuario Divino Amore**

Sabato

7

ore 16.00

Ufficio Liturgico

Percorso Diocesano per i cori parrocchiali
Abbazia del Goleto

TEMPO ORDINARIO

(dal 9 gennaio al 28 febbraio 2017)

gennaio

Venerdì

13

ore 9.30-13

Ritiro del Clero

Abbazia del Goleto

Sabato

14

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Felice di Cimitile

Rocca San Felice "SANTA MARIA MAGGIORE" - PATRONO

Domenica

15

103ª Giornata del migrante e del rifugiato
(colletta obbligatoria)

Domenica

15

ore 16.00

Ufficio Liturgico

Percorso diocesano per i Lettori
Zona pastorale di Conza
Materdomini, Sala parrocchiale

Martedì

17

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sant'Antonio Abate

Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"

gennaio

Mercoledì
18

Inizio
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Lunedì
23

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Festa dei Santi sposi Maria e Giuseppe
Frigento "SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO"

Martedì
24
ore 17.30

Centro per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso
Incontro ecumenico interdiocesano
Sant'Angelo dei Lombardi, Chiesa Cattedrale

Venerdì
27
ore 9.30-13

Ritiro del Clero
Abbazia del Goleto

Sabato
28
ore 9-13

Giornata della Vita Consacrata
Abbazia del Goleto

febbraio

Domenica
5
ore 19.00

Ufficio Catechistico
Centro per la pastorale della Famiglia
Il Incontro di formazione per le coppie impegnate nella Pastorale Battesimale
Abbazia del Goleto

Venerdì
10
ore 9.30-13

Ritiro del Clero
Abbazia del Goleto

Sabato
11
ore 16.00

25ª Giornata Mondiale del Malato
Ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi

Domenica
12
ore 16.00

Ufficio Liturgico
Percorso diocesano per i Lettori
Zona pastorale di Nusco
Montella, Centro di comunità

Domenica
19
ore 19.00

Centro per la pastorale della Famiglia
Il Incontro di spiritualità coniugale
Abbazia del Goleto

febbraio

Lunedì 20 ore 19-20	<i>Ufficio Catechistico</i> Il Incontro Scuola di formazione teologica per catechisti e operatori pastorali – Zona Est (Zone di Conza e Bisaccia e Parrocchia di Lioni) Conza della Campania
Martedì 21 ore 19-20	<i>Ufficio Catechistico</i> Il Incontro Scuola di formazione teologica per catechisti e operatori pastorali – Zona Ovest (Zone di Sant'Angelo dei Lombardi e Nusco, esclusa la Parrocchia di Lioni) Abbazia del Goleto
Venerdì 24 ore 9.30-13	Ritiro del Clero Abbazia del Goleto
Sabato 25 ore 8.30-12.30	Ritiro delle Religiose Abbazia del Goleto

QUARESIMA

(dal 1 marzo al 12 aprile 2017)

marzo

Domenica 5	<i>Azione Cattolica</i> Assemblea Elettiva Diocesana Lioni, Sede diocesana
Domenica 5 ore 16.00	<i>Ufficio Liturgico</i> Percorso diocesano per i Lettori Zona pastorale di Bisaccia Calitri, Salone parrocchiale
Venerdì 10 ore 9.30-13	Ritiro del Clero Abbazia del Goleto
Sabato 11 ore 9-13	ASSEMBLEA DIOCESANA INTERMEDIA Sant'Andrea di Conza, ex seminario
Domenica 12 ore 16-18	<i>Ufficio Scuola-Pastorale Scolastica</i> Corso di formazione e di aggiornamento per insegnanti di Religione Cattolica e di altre discipline, operatori scolastici, famiglie Sant'Angelo dei Lombardi, Centro di comunità

marzo

Domenica
19

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Giuseppe

Monteverde "SANTA MARIA DI NAZARETH"
Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"

Venerdì
24
ore 9.30-13

Ritiro del Clero
Abbazia del Goletto

Sabato
25

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Annunciazione del Signore

Morra De Sanctis "SANTI PIETRO E PAOLO"

Sabato
25
ore 8.30-12.30

Ritiro delle Religiose
Abbazia del Goletto

Giovedì
30
ore 16-19

Ufficio Catechistico
**Ritiro spirituale
dei catechisti e degli operatori pastorali
partecipanti alla scuola di formazione teologica**
Abbazia del Goletto

Venerdì
31
ore 9-13

Incontro dei Religiosi
Fratelli Minori Francescani
Lioni, Convento San Rocco

aprile

Domenica
2
ore 16-18

Ufficio Scuola - Pastorale Scolastica
**Corso di formazione e di aggiornamento
Per insegnanti di Religione Cattolica
e di altre discipline, operatori scolastici, famiglie**
Sant'Angelo dei Lombardi, Centro di comunità

Mercoledì
12
ore 18.00

Messa Crismale
Sant'Angelo dei Lombardi, Chiesa Cattedrale

TEMPO DI PASQUA

(dal 13 aprile al 4 giugno 2017)

aprile

Venerdì
14

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Transito di San Giovanni Vescovo di Montemarano
Montemarano "SANTA MARIA ASSUNTA" - PATRONO

Venerdì
14

Giornata per le opere della Terra Santa
(colletta obbligatoria)

Sabato
22
ore 18.00

Centro per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso
Incontro diocesano sull'ecumenismo
Lioni, Convento San Rocco

aprile

Domenica
23

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Vincenzo Ferreri

Gesualdo "SS. NICOLA DI BARI E ANTONINO M."

Domenica
23
ore 16-18

Ufficio Scuola-Pastorale Scolastica

**Corso di formazione e di aggiornamento
Per insegnanti di Religione Cattolica
e di altre discipline, operatori scolastici, famiglie**
Sant'Angelo dei Lombardi, Centro di comunità

Martedì
25

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Celebrazioni delle Rogazioni

Bagnoli Irpino "SANTA MARIA ASSUNTA"

Giovedì
27
ore 9.30-13

Ritiro del Clero

Abbazia del Goletto

Venerdì
28

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Santa Maria delle Grazie

Castelvetere sul Calore "SANTA MARIA ASSUNTA" - PATRONO

Maria SS.ma Incoronata

Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"

aprile

Sabato
29

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Maria SS.ma Incoronata

Sant'Andrea di Conza "SAN DOMENICO"

Lioni "SANTA MARIA ASSUNTA"

Sabato
29
ore 8.30-12.30

Ritiro delle Religiose

Abbazia del Goletto

Domenica
30

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Maria SS.ma Incoronata

Andretta "SANTA MARIA ASSUNTA"

Domenica
30

**93ª Giornata per l'Università Cattolica
del Sacro Cuore**

(colletta obbligatoria)

Domenica
30
ore 17.00

Ufficio Liturgico

Percorso diocesano per i Lettori

Incontro diocesano

Giornata di spiritualità

Abbazia del Goletto

maggio

Lunedì 1	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Nostra Signora di Lourdes Morra De Sanctis "SANTI PIETRO E PAOLO"
Mercoledì 3	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Celebrazioni delle Rogazioni Bagnoli Irpino "SANTA MARIA ASSUNTA"
Domenica 7	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Maria SS.ma delle Grazie Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE" Maria Santissima Addolorata Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"
Domenica 7 ore 17.00	<i>Ufficio Liturgico</i> <i>Ufficio Diocesano per la Pastorale delle Vocazioni</i> Giornata dei Ministranti e Veglia di preghiera per le vocazioni Abbazia del Goletto
Lunedì 8	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> San Michele Arcangelo Montella "SAN MICHELE ARCANGELO" - PATRONO Senerchia "SAN MICHELE ARCANGELO" - PATRONO Monteverde "SANTA MARIA DI NAZARETH" Sturno "SANTI DOMENICO E FRANCESCO"

maggio

Martedì 9	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> San Vito Martire Aquilonia "SANTA MARIA MAGGIORE" San Nicola di Bari Castelfranci "SANTA MARIA DEL SOCCORSO" Maria SS.ma del Buon Consiglio Frigeno "SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO"
Venerdì 12 ore 9.30-13	Ritiro del Clero Abbazia del Goletto
Sabato 13	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Santa Lucia Caposele "SAN LORENZO MARTIRE"
Sabato 13 ore 17.00	<i>Ufficio Liturgico</i> Percorso diocesano per i Lettori Incontro diocesano Abbazia del Goletto
Domenica 14	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Maria Santissima di Montevergine Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"

maggio

Domenica 14 ore 16.00	<i>Centro per la pastorale della Famiglia</i> Incontro Diocesano Nubendi Nusco, ex Seminario
Lunedì 15 ore 19.30	<i>Ufficio Catechistico</i> Il Incontro Scuola di formazione teologica per catechisti e operatori pastorali – Zona Est (Zone di Conza e Bisaccia e Parrocchia di Lioni) Conza della Campania
Martedì 16 ore 19.30	<i>Ufficio Catechistico</i> Il Incontro Scuola di formazione teologica per catechisti e operatori pastorali – Zona Ovest (Zone di Sant'Angelo dei Lombardi e Nusco, esclusa la Parrocchia di Lioni) Abbazia del Goleto
Sabato 20	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> San Bernardino da Siena Lioni "Santa MARIA ASSUNTA"
Domenica 21	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Maria Santissima Immacolata Pila ai Piani "MARIA SANTISSIMA IMMACOLATA" Beata Vergine Maria di Montecastello Morra De Sanctis "SANTI PIETRO E PAOLO"

maggio

Lunedì 22	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Santa Rita da Cascia Cairano "SAN MARTINO VESCOVO" Lioni "Santa MARIA ASSUNTA"
Giovedì 25	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Traslazione reliquie di San Canio Calitri "SAN CANIO"
Venerdì 26 ore 9.30-13	Ritiro del Clero Abbazia del Goleto
Sabato 27	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Madonna della Gaggia Conza della Campania "SANTA MARIA ASSUNTA"
Sabato 27 ore 8.30-12.30	Ritiro delle Religiose Abbazia del Goleto

maggio

Domenica
28

Traslazione reliquie di Sant'Amato
Nusco "SANT'AMATO" - PATRONO
Maria Santissima Stella del mattino
Andretta "SANTA MARIA ASSUNTA"
Madonna di Fatima
Frigento "SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO"
Maria SS.ma Addolorata
Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE"

Mercoledì
31

FESTIVITÀ PARROCCHIALI
Maria SS.ma del Carmine
Frigento "SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO"
Visitazione di Maria
Sturno "SANTI DOMENICO E FRANCESCO"

giugno

Venerdì
2

Azione Cattolica
Gemellaggio

Sabato
3
ore 19.00

Veglia di Pentecoste
Abbazia del Goletto

Domenica
4

FESTIVITÀ PARROCCHIALI
Maria Santissima della Consolazione
Montella "SAN MICHELE"

TEMPO ORDINARIO

(dal 5 giugno al 2 dicembre 2017)

giugno

Lunedì
5

FESTIVITÀ PARROCCHIALI
Giornata di "SANTANESTA"
Bagnoli Irpino "SANTA MARIA ASSUNTA"

Venerdì

9

ore 9.30-13

Ritiro del Clero
Abbazia del Goletto

Domenica

11

FESTIVITÀ PARROCCHIALI
Santissimo Salvatore
Montella

Martedì

13

FESTIVITÀ PARROCCHIALI
Sant'Antonio di Padova
Bisaccia "NATIVITÀ DI MARIA" - PATRONO
Cairano "SAN MARTINO VESCOVO"
Calitri "SAN CANIO"
Lioni "SANTA MARIA ASSUNTA"
Monteverde "SANTA MARIA DI NAZARETH"
Morra De Sanctis "SANTI PIETRO E PAOLO"
Ponteromito "SAN GIOVANNI EVANGELISTA"
Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"
Senerchia "SAN MICHELE ARCANGELO"
Torella dei Lombardi "SANTA MARIA DEL POPOLO"
Villamaina "SANTA MARIA DELLA PACE"

Mercoledì

14

FESTIVITÀ PARROCCHIALI
San Marciano Vescovo
Frigento "SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO" - PATRONO

Giovedì

15

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Vito Martire
Aquilonia "SANTA MARIA MAGGIORE" - PATRONO
Morra De Sanctis "SANTI PIETRO E PAOLO"
Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"
Torella dei Lombardi "SANTA MARIA DEL POPOLO"
Santi Vito Martire e Antonio di Padova
Quaglietta "SANTA MARIA DEL CARMINE"

Sabato

17

ore 9-13

ASSEMBLEA DIOCESANA VERIFICA
Sant'Andrea di Conza, ex Seminario

Domenica

18

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sant'Antonio di Padova
Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE"

Mercoledì

21

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sant'Antonio di Padova
Villamaina "SANTA MARIA DELLA PACE"
Beata Vergine Maria dei Manganelli
Guardia Lombardi "SANTA MARIA DELLE GRAZIE"

Giovedì

22

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Paolino da Nola
Villamaina "SANTA MARIA DELLA PACE" - PATRONO

giugno

Venerdì
23

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sacro Cuore di Gesù

Bisaccia "Sacro Cuore di Gesù, vita e resurrezione nostra"

Sabato
24

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Giovanni Battista

Andretta "SANTA MARIA ASSUNTA"

Domenica
25

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Guglielmo da Vercelli

Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"

Festa del Crocifisso

Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANOTNINO MARTIRE"

Domenica
25

GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA
(colletta obbligatoria)

Lunedì
26

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Patrocinio dell'Immacolata

Bagnoli Irpino "SANTA MARIA ASSUNTA"

Santi Giovanni e Paolo

Torella dei Lombardi "SANTA MARIA DEL POPOLO"

Martedì
27

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Vito Martire

Teora "SAN NICOLA DI MIRA"

giugno

Giovedì
29

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Pietro Apostolo

Guardia Lombardi "SANTA MARIA DELLE GRAZIE"

Montella "SAN MICHELE ARCANGELO"

Santi Giovanni e Paolo

Montemarano "SANTA MARIA ASSUNTA"

Venerdì
30

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sacro Cuore di Gesù

Frigento "SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO"

Conclusione mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù

Sturno "SANTI DOMENICO E FRANCESCO"

Venerdì
30
ore 9-13

Incontro dei Religiosi

Frați Francescani dell'immacolata

Frigento, Santuario Madonna del Buon Consiglio

luglio

Domenica
2

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Maria Santissima delle Grazie

Castelvetero sul Calore "SANTA MARIA ASSUNTA" - PATRONO
Calitri "SAN CANIO"
Lioni "SANTA MARIA ASSUNTA"
Montella "SANTA MARIA DEL PIANO E SAN BENEDETTO"
Quaglietta "SANTA MARIA DEL CARMINE"
Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"
Senerchia "SAN MICHELE ARCANGELO"

Domenica
16

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Beata Vergine Maria del Monte Carmelo

Quaglietta "SANTA MARIA DEL CARMINE" - PATRONO
Andretta "SANTA MARIA ASSUNTA"
Bisaccia "NATIVITÀ DI MARIA"
Cairano "SAN MARTINO VESCOVO"
Cassano "SAN BARTOLOMEO APOSTOLO"
Montella "SAN MICHELE ARCANGELO"
Sant'Andrea di Conza "SAN DOMENICO"
Villamaina "SANTA MARIA DELLA PACE"
San Leone Magno
Cairano "SAN MARTINO VESCOVO" - PATRONO
Sacri Cuori di Gesù e Maria
Montamarano "SANTA MARIA ASSUNTA"

Giovedì
20

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sant'Elia Profeta

Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE"

Domenica
23

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sant'Emidio

Teora "SAN NICOLA DI MIRA"

luglio

Mercoledì
26

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sant'Anna

Torella dei Lombardi "SANTA MARIA DEL POPOLO"
San Vito
Conza della Campania "SANTA MARIA ASSUNTA"

Sabato
29

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sant'Antonio di Padova

Nusco "SANT'AMATO"

Domenica
30

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Giuseppe

Calabritto "SANTISSIMA TRINITÀ" - PATRONO
Sant'Antonio di Padova
Volturara Irpina "SAN NICOLA DI BARI"

agosto

Venerdì
4

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Domenico
Bagnoli Irpino "SANTA MARIA ASSUNTA"

Sabato
5

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Madonna della Neve
Monteverde "SANTA MARIA DI NAZARETH"
Dedicazione Chiesa Parrocchiale
Aquilonia "SANTA MARIA MAGGIORE"

Domenica
6

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Santissimo Salvatore
Lioni "SANTA MARIA ASSUNTA"
Santa Maria del Soccorso
Castelfranci "SANTA MARIA DEL SOCCORSO"

Lunedì
7

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Gaetano da Thiene
Bisaccia "NATIVITÀ DI MARIA"

Martedì
8

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Domenico
Sturno "SANTI DOMENICO E FRANCESCO" - PATRONO

agosto

Giovedì
10

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Lorenzo
Caposele "SAN LORENZO MARTIRE" - PATRONO
Bagnoli Irpino "SANTA MARIA ASSUNTA"
Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE"
San Leone e copatroni
Guardia Lombardi "SANTA MARIA DELLE GRAZIE" - PATRONO

Domenica
13

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Nicola di Mira
Teora "SAN NICOLA DI MIRA" - PATRONO

Lunedì
14

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Gerardo Maiella
Teora "SAN NICOLA DI MIRA"

Martedì
15

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Assunzione della Beata Vergine Maria
Lioni "SANTA MARIA ASSUNTA" - PATRONO
Andretta "SANTA MARIA ASSUNTA"
Calitri "SAN CANIO"
Conza della Campania "SANTA MARIA ASSUNTA"
Frigento "SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO"
Montella "SANTA MARIA DEL PIANO E SAN BENEDETTO"
Nusco "SANT'AMATO"
Quaglietta "SANTA MARIA DEL CARMINE"
Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"
Senerchia "SAN MICHELE ARCANGELO"
Sturno "SANTI DOMENICO E FRANCESCO"
Teora "SAN NICOLA DI MIRA"
Santa Maria Maggiore
Aquilonia "SANTA MARIA MAGGIORE"

agosto

Mercoledì
16

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Rocco da Montpellier

Lioni "SANTA MARIA ASSUNTA" - PATRONO

Montella - PATRONO

Bagnoli Irpino "SANTA MARIA ASSUNTA"

Frigento "SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO"

Quaglietta "SANTA MARIA DEL CARMINE"

Sturno "SANTI DOMENICO E FRANCESCO"

Villamaina "SANTA MARIA DELLA PACE"

Venerdì
18

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Beata Vergine Maria del Monte Carmelo

Monteverde "SANTA MARIA DI NAZARETH"

Domenica
20

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sant'Erberto Vescovo

Conza della Campania "SANTA MARIA ASSUNTA" - PATRONO

Patrocino di San Giovanni Vescovo di Montemarano

Montemarano "SANTA MARIA ASSUNTA" - PATRONO

Sant'Antonio di Padova

Castelfranci "SANTA MARIA DEL SOCCORSO"

Maria Santissima della Sanità

Caposele "SAN LORENZO MARTIRE"

San Rocco da Montpellier

Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE"

Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"

agosto

Lunedì
21

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Santi Gerardo ed Emidio

Conza della Campania "SANTA MARIA ASSUNTA"

Martedì
22

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Beata Vergine Maria del Monte Carmelo

Nusco "SANT'AMATO"

Mercoledì
23

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Santi Andrea Apostolo ed Emidio

Sant'Andrea di Conza "SAN DOMENICO" - PATRONI

San Rocco da Montpellier

Morra De Sanctis "SANTI PIETRO E PAOLO"

Giovedì
24

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Bartolomeo Apostolo

Cassano Irpino "SAN BARTOLOMEO APOSTOLO" - PATRONO

Santi Gerardo e Lucia

Sant'Andrea di Conza "SAN DOMENICO"

Giovedì
24

Ufficio Pellegrinaggi

Inizio

Pellegrinaggio Diocesano in Polonia

agosto

Venerdì 25	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Immacolata Concezione Sant'Andrea di Conza "SAN DOMENICO"
Domenica 27	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> San Vincenzo Ferreri Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE" Immacolata Concezione Montemarano "SANTA MARIA ASSUNTA" Madonna dei Romiti Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE" Santa Maria della Piana Volturara Irpina "SAN NICOLA DI BARI"
Mercoledì 30	<i>Azione Cattolica</i> Assemblea di Verifica
Giovedì 31	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Santa Lucia Calitri "SAN CANIO"

settembre

Venerdì 1	Giornata Mondiale per la Custodia del Creato
Venerdì 1	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> San Canio Vescovo e Martire Calitri "SAN CANIO" - PATRONO
Sabato 2	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Sant'Antonino Diacono e Martire Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"
Domenica 3	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> San Gerardo Maiella Andretta "SANTA MARIA ASSUNTA"
Lunedì 4	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> San Rocco da Montpellier Andretta "SANTA MARIA ASSUNTA"
Martedì 5	<i>FESTIVITÀ PARROCCHIALI</i> Sant'Antonio di Padova Andretta "SANTA MARIA ASSUNTA" San Gerardo Maiella Morra De Sanctis "SANTI PIETRO E PAOLO"

settembre

Giovedì
7

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Vito
Calitri "SAN CANIO"

Venerdì
8

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Natività della Beata Vergine Maria
Calitri "SAN CANIO"
Cassano "SAN BARTOLOMEO"
Anniversario Dedicaione Chiesa Concattedrale
Bisaccia "NATIVITÀ DI MARIA"
Immacolata Concezione
Aquilonia "SANTA MARIA MAGGIORE"
Maria Santissima di Montevergine
Montemarano "SANTA MARIA ASSUNTA"

Sabato
9
ore 9-13

Area Caritas
Convegno della rete del volontariato
Montemarano

Sabato
9
ore 17-19

Ufficio Liturgico
Ritiro spirituale
Ministri Strarodinari della Comunione
Abbazia del Goletto

Domenica
10

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Beata Vergine Maria del Monte Carmelo
Torella dei Lombardi "SANTA MARIA DEL POPOLO"
San Rocco da Montpellier
Caposele "SAN LORENZO MARTIRE"
Immacolata Concezione
Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE"

settembre

Venerdì
15

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Maria Santissima Addolorata
Montella "SAN MICHELE ARCANGELO"
Villamaina "SANTA MARIA DELLA PACE"

Venerdì
15
ore 9-13

Incontro dei Religiosi
Fratelli Cappuccini
Gesualdo, Convento S. Maria delle Grazie

Sabato
16
ore 19.00

Ufficio Liturgico
Rinnovo mandato
Ministri straordinari della comunione
Sant'Angelo dei Lombardi, Chiesa Cattedrale

Domenica
17

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Santissimo Salvatore
Castelfranci "SANTA MARIA DEL SOCCORSO"

Martedì
19

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Gennaro
Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"

settembre

Mercoledì
20

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Sant'Eustachio Martire

Torella dei Lombardi "SANTA MARIA DEL POPOLO" - PATRONO

Sabato
23

ESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Pio da Pietrelcina

Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE"

Lioni "SANTA MARIA ASSUNTA"

Sturno "SANTI DOMENICO E FRANCESCO"

Domenica
24

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Santa Lucia

Morra De Sanctis "SANTI PIETRO E PAOLO"

Mercoledì
27

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Vincenzo de'Paoli

Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"

Venerdì
29

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Michele Arcangelo

Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE" - PATRONO

Cairano "SAN MARTINO VESCOVO"

Nusco "SANT'AMATO"

Senerchia "SAN MICHELE ARCANGELO" - PATRONO

Sturno "SANTI DOMENICO E FRANCESCO"

settembre

Sabato
30

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Transito di Sant'Amato Vescovo

Nusco "SANT'AMATO" - PATRONO

Sabato
30
ore 8.30-12.30

Ritiro delle Religiose

Abbazia del Goletto

ottobre

Domenica

1

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

Beata Vergine Maria del Rosario

Montella "SAN MICHELE ARCANGELO"

Monteverde "SANTA MARIA DI NAZARETH"

Mercoledì

4

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Francesco d'Assisi

Gesualdo "SANTI NICOLA DI BARI E ANTONINO MARTIRE"

Venerdì

6

ore 15.30

XXXIII CONVEGNO ECCLESIALE

Materdomini, Sala Teatro Santuario

Sabato

7

ore 15.30

XXXIII CONVEGNO ECCLESIALE

Materdomini, Sala Teatro Santuario

Mercoledì

11

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Rocco da Montpellier

Teora "SAN NICOLA DI MIRA"

ottobre

Lunedì

16

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Gerardo Maiella

Materdomini "SAN GERARDO MEIELLA" - PATRONO

Morra De Sanctis "SANTI PIETRO E PAOLO"

Quaglietta "SANTA MARIA DEL CARMINE"

Sant'Angelo dei Lombardi "SANT'ANTONINO MARTIRE"

Senerchia "SAN MICHELE ARCANGELO"

Sabato

21

Ufficio Pellegrinaggi

Pellegrinaggio diocesano

Santuario della Madonna dell'Arco

Domenica

22

Giornata Missionaria Mondiale

(colletta obbligatoria)

Domenica

22

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Gerardo Maiella

Frigento "SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO"

Sabato

28

ore 8.30-12.30

Ritiro delle Religiose

Abbazia del Goletto

novembre

Sabato

4

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Carlo Borromeo

Lioni "SANTA MARIA ASSUNTA"

Venerdì

10

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Leone Magno

Cairano "SAN MARTINO VESCOVO" - PATRONO

Sabato

11

FESTIVITÀ PARROCCHIALI

San Martino Vescovo

Cairano "SAN MARTINO VESCOVO"

Lunedì

20

ore 18.00

Anniversario Dedicaione Chiesa Cattedrale

(inizio anno pastorale)

Sant'Angelo dei Lombardi, Chiesa Cattedrale

